



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **262**  
in data **23/12/2014**  
P.G. n. **44387**

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaquattordici** addì **23 - ventitre** - del mese **dicembre** alle ore **16:15** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

## LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA PRIMA APPLICAZIONE DEL PROGETTO "OLTRE LE CIRCOSCRIZIONI"

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
NOTARI Francesco	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **ORLANDO Andrea**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con L. 23.12.2009 n. 191, art. 2 co. 186 , come modificato da D.L. 2/2010 conv. L. 42/2010, è stata disposta l'abrogazione delle Circoscrizioni di decentramento comunale a far data dalle prime elezioni amministrative successive all'entrata in vigore di detta legge;
- per il Comune di Reggio Emilia l'abrogazione è entrata in vigore con le elezioni amministrative del 25/5/2014;
- a far data dal 25 maggio u.s. pertanto hanno cessato di operare i Consigli di Circoscrizione e i relativi Presidenti e le funzioni ad esse delegate;

Considerato che:

- con deliberazione consiliare n. 29947/97 del 9/9/2014 è stata istituita la Commissione consiliare speciale "Partecipazione, Statuto e Regolamenti istituzionali" che ha il compito, tra l'altro, di predisporre il nuovo modello di partecipazione e consultazione su base territoriale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 267/2000;
- a far data dal 18 Ottobre 2014 sono stati dismessi gli uffici decentrati di supporto alle ex Circoscrizioni;

Visto il documento "Territorio comune: insieme vince la città" predisposto dall'Assessore Valeria Montanari con la collaborazione del Direttore dell'Area Pianificazione strategica, Arch. Massimo Magnani, del Dirigente del Servizio Decentramento, Partecipazione e Processi deliberativi, Dr. Roberto Montagnani e dalla Dirigente del Servizio Comunicazione, Relazioni esterne e Marketing Dr.ssa Nicoletta Levi ed allegato alla presente proposta di deliberazione;

Dato atto che i contenuti di detto documento sono stati illustrati nella Commissione consiliare speciale "Partecipazione, Statuto e Regolamenti istituzionali" del 5/11/2014;

Dato atto altresì:

- che i contenuti di detto documento traggono origine dal Programma di Governo del Sindaco Luca Vecchi, che si pone tra le priorità quella di mettere in atto *un nuovo patto con la cittadinanza sul tema della partecipazione alle decisioni pubbliche e dunque sui modi in cui l'Amministrazione si confronta con gli stakeholders di un territorio per presentare progetti o raccogliere suggerimenti e istanze (...) non mediante meccanismi formali di richiesta parere-espressione di voto ma di confronto.*
- Il Programma di Governo pone le condizioni politiche perché questa visione si traduca in concreto nel superamento del concetto di "government (governo) di prossimità" attraverso la costruzione di un'operazione alternativa e innovativa di

“governance di prossimità”. Il che vuole segnare l’adesione ad un approccio di tipo più informale, non per questo meno strutturato e meno efficace, che prevede il coinvolgimento attivo degli interpreti sociali ed economici del territorio allo scopo di pervenire a una risoluzione collettiva dei bisogni di una comunità locale, in un’ottica di fiducia e cooperazione reciproca, in alternativa all’esercizio della funzione di governo, tipico della democrazia rappresentativa, e generalmente caratterizzato da modalità operative;

- Il nuovo sistema di “governance del territorio si basa sul concetto di una nuova governance di prossimità, che, a prescindere dalla scomparsa delle circoscrizioni, implica una revisione dei modi su cui fino ad oggi si sono fondate la relazione tra comune e cittadini nel territorio.

Rilevato che, i nuovi strumenti messi in campo per dare attuazione a tale attività sono:

- il **mediatore civico** cui spetta il compito di prendersi cura del singolo cittadino nella sua “quotidianità” di rapporti con il comune, ma più in generale con la pubblica amministrazione e l’insieme dei soggetti che vi gravitano intorno (ad esempio la multiutility locale e i gestori privati di servizi e infrastrutture). Il mediatore civico è “il comune per te a casa tua” con un nuovo *plafon* di servizi in grado di rispondere ai nuovi bisogni, di affiancare e facilitare i cittadini nelle nuove complessità, con un approccio particolare all’introduzione di modalità digitali e conseguentemente al superamento del *digital divide*;
- **l’architetto di quartiere** cui spetta il compito di potenziare il protagonismo attivo e responsabile della comunità (circoscritta naturalmente alla dimensione specifica del quartiere/i in cui opera) in modo da configurarne un ruolo di attore primario a fianco dell’amministrazione. Il suo lavoro è quello di costruire nuove connessioni o facilitare quelle esistenti tra comune e cittadinanza nei territori e tra i territori per arrivare alla definizione di progetti condivisi. Il suo spettro d’azione si estende dalla **cura della città** in termini di qualità dello spazio fisico e di qualità dei luoghi, e della **cura delle persone** in termini di capacità di interconnessione delle risorse già esistenti in termini sociali e culturali. Si tratta, in questo caso, di un lavoro di valorizzazione dei servizi alla persona già presenti nei territori, attraverso un lavoro di rete e di mediazione con le istanze che emergono dal dialogo con gli stakeholder;

e che i luoghi in cui opereranno tali figure saranno le “**piazze**” di comunità intese non in senso fisico ma di luoghi identitari in cui già ora i cittadini e le associazioni del territorio si riconoscono, operano, interagiscono tra loro e con i servizi territoriali dell’Amministrazione comunale;

Ritenuto, nelle more dei lavori della Commissione consiliare sopra citata di emanare, linee di indirizzo ai Servizi comunali competenti per lo svolgimento delle attività amministrative relative ai territori comunali;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione espresso dal Dirigente del Servizio Decentramento, Partecipazione e Processi deliberativi e dalla Dirigente del Servizio Comunicazione, Relazioni esterne e Marketing ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi

### **DELIBERA**

1. di approvare le LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA PRIMA APPLICAZIONE DEL PROGETTO "OLTRE LE CIRCOSCRIZIONI" allegato A quale parte integrante alla presente deliberazione;
2. di dare mandato al Direttore dell'area Pianificazione strategica e, con il coordinamento di quest'ultimo ai Dirigenti dei Servizi Decentramento, Partecipazione e Processi deliberativi e Servizio Comunicazione, Relazioni esterne e Marketing di dare attuazione a quanto contenuto nelle Linee di indirizzo apportando le integrazioni o modifiche che si rendessero necessarie per l'attuazione delle stesse;

Inoltre

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza al fine di rendere tempestivamente operativo il progetto in oggetto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**ORLANDO Andrea**